

L'appello lanciato dal capitano Pappas dopo che il «Velos» aveva abbandonato la squadriglia della NATO

«Ci battiamo per la libertà del popolo greco contro la disumana dittatura dei colonnelli»

Solo all'alba è stato rotto il blocco attorno alla nave all'ancora davanti al litorale romano - Giornalisti e gruppi di democratici, a bordo di battelli, sono i primi a scambiare i saluti con l'equipaggio Ore di tensione a Fiumicino prima dell'accettazione da parte delle autorità italiane della richiesta di asilo politico - Alle 16 lo sbarco del comandante, di altri sei ufficiali e di ventiquattro marinai

Erano da poco passate le 16 quando il comandante Nicola Pappas, sei ufficiali e 24 sottufficiali e marinai hanno lasciato l'«Velos», il cacciatorpediniere della marina militare greca che venerdì sera ha abbandonato la squadra NATO impegnata nelle manovre navali nel Mediterraneo, e si è ancorato al largo di Fiumicino per chiedere asilo politico all'Italia.

I marinai greci hanno compiuto il tragico del cacciatorpediniere al porto a bordo di una lancia del «Velos», scortata da motovedette dei carabinieri, della capitaneria di porto e della Guardia di Finanza.

I carabinieri, che svolgono funzioni di polizia militare, hanno preso gli esuli in consegna sotto bordo e li hanno poi affidati agli agenti della questura romana, che dovrà decidere della loro definitiva sistemazione in relazione alla loro condizione di rifugiati politici.

La «Velos» intanto è salpa alle 17,30 dopo aver preso a bordo tre ufficiali greci venuti da Roma e tre greci in abiti borghesi sbarcati nel pomeriggio da una nave mercantile tedesca a Gaeta. Pare che questi ultimi siano agenti segreti greci ed abbiano il compito di svolgere un'inchiesta a bordo della «Velos».

La decisione di chiedere asilo politico all'Italia è stata presa al termine di una assemblea dei 270 membri dell'equipaggio, cui hanno partecipato il comandante della «Velos», capitano Pappas, alcuni suoi ufficiali e un gruppo di marinai in rappresentanza del resto dell'equipaggio, da una parte, e il commodoro Ar-

vanitis e alcuni ufficiali addetti al collegamento NATO dall'altra. Erano presenti, in qualità di «osservatori», il comandante della Capitaneria di porto di Fiumicino, Zappalò, e un rappresentante della Marina italiana. Nella sede della capitaneria erano, ad attendere l'esito della trattativa, l'ambasciatore greco a Roma, Sotirios Rokanas ed altri membri della rappresentanza greca a Roma. Verso mezzogiorno, il diplomatico greco e i suoi collaboratori, che per tutta la notte in comunicazione telefonica diretta avevano tentato con pressioni e minacce di dissuadare l'equipaggio dal seguire il suo comandante, saliti su una motovedetta della marina italiana, hanno accettato la «Velos».

Le consultazioni con il comandante della nave sono state svolte da una commissione formata dall'ammiraglio Rokanas, l'addetto militare Papatriandafyllu, e l'ammiraglio Giorgio Antonopoulos, ai quali si è successivamente aggiunto il commodoro Arvanitis e il gruppo di otto ufficiali greci addetti al collegamento tra il loro Paese e il comando NATO in Italia.

Verso le ore 13 del pomeriggio ieri, il comandante Pappas, dopo essersi consultato con l'equipaggio, ha ceduto alla richiesta che l'ammiraglio Rokanas, l'addetto militare Papatriandafyllu potessero salire sulla nave e rivolgersi all'assemblea dell'equipaggio. Sembra che questo atto sia stato estremamente drammatico per le rimoventi minacce che i due diplomatici abbiano rivolto agli ammutinati del «Velos».

Il governo di Atene ha chie-

sto l'estradizione dell'equipaggio del cacciatorpediniere e la riconsegna della nave. La richiesta è stata inoltrata ieri mattina da una nota verbale dell'ambasciatore Rokanas al nostro ministero degli Esteri.

Subito dopo aver appreso la richiesta degli ufficiali e del resto della nave, il ministero della Difesa ha sollecitato e avere garanzie sull'accolgimento della richiesta dello equipaggio greco e che intanto di esso sarebbe stata salvaguardata l'unità nazionale, il ministero della Difesa ha dato al sen. Pecchioli concrete assicurazioni in tal senso, impegnandosi a tutelare i diritti del comandante e del resto dell'equipaggio greco che hanno fatto richiesta di asilo politico.

Un ufficiale dello Stato maggiore della marina italiana, nel concedere il permesso all'ammiraglio Antonopoulos di avvicinarsi alla nave, ha precisato che non si può attribuire al comandante Pappas un'eventuale subordinazione con la NATO, bensì un gesto di ribellione nei confronti delle autorità militari del suo Paese.

E' per questo motivo che egli ha chiesto di essere trasferito alla NATO, paese aderente all'alleanza atlantica, nonostante che l'atto di insubordinazione sia avvenuto durante le manovre delle forze navali dell'organizzazione difensiva cui aderisce la Grecia secondo lo statuto della NATO.

Il tempo di pace, infatti, ogni comandante di unità operativa conserva le prerogative di nazionalità e di autonomia.

La nave «Velos» è un cacciatorpediniere del tipo «Destroyer» costruito nel 1944 negli USA, ha una stazza di 250 tonnellate circa. L'equipaggio è di 270 uomini e gli ufficiali sono non meno di dieci.

E' una nave regalata dagli Stati Uniti alla marina militare della Grecia nel corso degli anni cinquanta. Prima del colpo di Stato, ospitò più volte Costantino e la famiglia reale greca, e fu utilizzata per crociere estive. Nel 1965 fu organizzata una simile crociera alla quale furono invitati numerosi giornalisti.

Atene: Costantino, come disse in tale occasione, voleva comunicare con i rappresentanti della stampa per spiegare i motivi che lo avevano spinto a rovesciare il governo di Papandreu, nel luglio di quell'anno. Il sovrano greco deve quindi essere stato informato dal comandante e parte dell'equipaggio della nave.

La «Velos» (che significa «freccia») era partita lunedì 25 maggio da Atene insieme con una squadra di navi di varie nazionalità per partecipare alle manovre della NATO.

Nel frattempo, all'alba di mercoledì, il governo di Atene faceva arrestare gli ammiragli a riposo Engonopoulos e Mineos e i comandanti di tre navi della marina militare, ed aveva ordinato l'arresto di numerosi altri ufficiali della marina militare, accusandoli di aver preparato un colpo di Stato contro il re e il tentativo operettistico, dal portavoce dei colonnelli. All'istesso tempo venivano annunciati nuovi arresti di decine di funzionari dell'organizzazione EAM di resistenza, perquisizioni nelle sedi dei giornali, mentre la stampa del regime sferrava virulenti attacchi a Costantino e ai suoi collaboratori in esilio Karamanlis, ai quali veniva attribuita la «plottistica» del presunto ammutinamento della marina.

Quando la squadra della NATO, di cui faceva parte la «Velos», si è trovata nel mezzo del Tirreno al largo della Sardegna, nel tardo pomeriggio di venerdì, il comandante Pappas si è staccato diramando un messaggio in cui diceva: «Per motivi interni mi allontanerò da Atene. La mia azione è unitaria e di resistenza. La mia squadra non hanno opposto alcun ostacolo. Nel mio messaggio Pappas rilevava la decisione di abbandonare le manovre navali della NATO era stata presa dall'equipaggio alla unanimità. «Dopo quello che è successo in Grecia, si leggeva nel messaggio - abbiamo deciso di non rientrare in Patria e di non obbedire al governo fascista. Ci siamo impegnati a cercare di ottenere la libertà per il nostro Paese».

Con un altro messaggio è stato comunicato ai comandi della NATO: «Stanno con i colonnelli Viva la libertà!».

Il comandante Pappas ha poi inviato per un messaggio un'altra parte della NATO, nella quale fra l'altro si legge: «... con la solidarietà di tutto il mondo libero combatteremo per ripristinare la democrazia in Grecia. E' ben noto a tutti voi, e soprattutto ai nostri amici americani, che una banda di ufficiali non ha da interessi personali ha istituito in Grecia una dittatura inumana ed odiata, oltre sei anni fa. L'attuale regime è un regime di terrore, di disprezzo per la vita umana, di odio per il popolo di cui si proclama il salvatore».

Dopo aver ottenuto dal comandante Pappas una lista di ufficiali non allineati alle direttive superiori del regime.

Tutti i giornali greci del pomeriggio dedicano grande rilievo al comunicato della «Velos» ma senza fare commenti. Solo l'«Ensa», noto per le sue posizioni di estrema destra, domanda a regime di prendere provvedimenti drastici per punire i fondatori del recente disordine, «anche all'estero». «Ensa» scrive il giornale che «quanti completano fuori della Grecia, siano cittadini o regolari, i conti con quelle persone che fomentano, direttamente o indirettamente, i disordini all'estero». L'allusione alla posizione dei re è evidente.

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

ATENE, 26.

L'impressione ad Atene e in tutta la Grecia è enorme. Come enorme il choc del governo che è dall'alba di stamane riunito in seduta di emergenza sotto la presidenza del primo ministro Papadopoulos ed ha messo in allarme le truppe. La notizia - portata nel corso della notte dai bollettini delle radio straniere in lingua greca - si è diffusa come un lampo tra la popolazione. Gli avvenimenti degli ultimi tre giorni - arresti di ufficiali e di giovani militanti antifascisti, la scoperta in seno alle forze armate e alla marina in particolare di un complotto per abbattere i colonnelli - hanno dato l'impeto alla misura della fragilità, malgrado le apparenze, della struttura del regime: nato da un colpo di Stato, e dopo solo sei anni di potere esso ha proprio nelle forze armate uno dei maggiori focolai di ostilità.

Il servizio stampa del regime ha diffuso un comunicato sulle circostanze nelle quali il cacciatorpediniere «Velos» ha abbandonato il suo posto mentre partecipava alle manovre «NATO». L'unità, precisa il comunicato, aveva lasciato il 22 maggio la base di Heraklion (Grecia) per prendere a largo di Salamina le tre navi. Alle 14,45 (ora locale) del 23 maggio, mentre si trovava nella regione della Sardegna, il cacciatorpediniere ha abbandonato l'azione interalleata ed il suo comandante ha lanciato un messaggio dichiarando che, in seguito all'arresto ad Atene di ufficiali «che avevano le sue stesse opinioni politiche», lui stesso ed il suo equipaggio intendevano «fedeli al loro giuramento (al re), lottare per la democrazia».

Il comunicato aggiunge che la nave ha allora raggiunto la zona di Fiumicino dove il suo comandante ha chiesto asilo politico per sé e per dieci membri del suo equipaggio «che, come egli ha dichiarato, sono stati costretti a lasciare la nave».

Il comunicato aggiunge che l'equipaggio del «Velos» è composto da 270 uomini tra i quali 18 ufficiali.

Come si è detto, l'esercito greco è in stato di allarme da 24 ore: ufficiali e truppe sono consegnati nelle caserme ed i permessi ordinari e straordinari continuano a restare sospesi da martedì scorso, quando venne sciolto il progetto di ammutinamento di alcune unità della marina.

Alla base militare di Salamina, presso il Pireo, dove tre navi della marina militare dovevano ammutinarsi, si è insediata una commissione speciale di giudici militari per le indagini sul complotto. Altre cose restano ancora da

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Lettere all'Unità

L'ufficiale comunista risponde con fierezza al colonnello dei CC

Caro direttore,

L'Unità del 18 maggio scrive che il colonnello Petrini, comandante del Gruppo da CC a Milano, ad un giornalista che in merito a quell'oroscopo di violenza fascista e di terrorismo compiuto davanti alla questura gli chiedeva: «Allora, colonnello, è vero che quello che ha buttato la bomba è un anarchico nichilista?», ha risposto testualmente: «Cosa vuol dire anarchico nichilista? Questi non tutti figli del PCI?». Ed ha aggiunto: «Non so se a questo punto si può avere alterata: «Scrivetelo, se avete coraggio».

Ebbene: 1) sì, l'Unità ha avuto il «coraggio» di scrivere che il colonnello Petrini e i suoi «figli» sono con la coscienza a posto e le mani pulite; 2) è grave che un colonnello, specie del CC, dimostri di non saper distinguere tra il «coraggio» e la «libertà»; 3) è gravissimo, poi, che lo stesso affermi che i «figli» criminali sono tutti figli del PCI, cioè di quel partito che ha fatto il suo nome a un Gramsci, centinaia di fucilati e migliaia di carcerati dal fascismo, nonché migliaia di ebrei uccisi nella Resistenza e uomini come Togliatti, Di Vittorio e Marchesi.

Chi scrive queste righe è stato dal 1924 ufficiale effettivo democratico, atipico, studioso di storia, dal 1944 al settembre del 1943 ha immediatamente reagito, con i suoi mitraglieri e con azione a fuoco contro i tedeschi, e subito, con rinunce e rischi, alla Resistenza; arrestato, incarcerato a Regina Coeli, ancora in carcere, per le vie fategli, a Roma liberata, è andato volontario nella guerra di Liberazione. Ma è trovatolo in un campo di prigionia, è stato messo fuori dall'Esercito (figli con la promozione a tenente colonnello), dopo le dimissioni della aprile 1945, che sfidava, ma con la garanzia assoluta alla DC per grazia della CIA e volontà degli USA. Ecco, fra due milioni di altri, il colonnello Petrini, del PCI! Avrà il coraggio di rispondere a quanto sopra?

STEFANO MASCIOLI (La Spezia)

Con i suoi falsi la TV italiana aiuta le forze della conservazione

Caro direttore,

Il giorno dopo, domenica 20 maggio, la TV italiana, nel programma di serie E, ha fatto rivedere lo stesso filmato del 20 mila democratici tedeschi; ebbene, il giornalista della Rai-TV ha mentito dicendo che quella era la manifestazione contro la visita di Breznev.

Ecco come la Rai-TV italiana falsifica le notizie posticume: nel nostro Paese le forze reazionarie, in tutto i compagni della commissione parlamentare di vigilanza e tenuti questi e altri analoghi fatti.

Fraterni saluti.

ROMANO CARENIA (Genova-Sestri)

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino

Enorme impressione per l'ammutinamento del Velos

Stato d'allarme in Grecia: chiuse tre basi aeree

Il governo riunito in seduta straordinaria - Un giornale dei colonnelli chiede che «si regolino i conti» con il re Costantino